

Legge di stabilità 2014

Supplemento ordinario n. 87 alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013

Pubblicata la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 contenente le disposizioni di bilancio annuale e pluriennale dello Stato (cosiddetta Legge di stabilità per il 2014). E' composta da un unico articolo di 749 commi. Esaminiamo le disposizioni relative al terzo settore e alle politiche sociali.

- **IVA per distributori automatici di alimenti e bevande:** al comma 173 si prevede che, a partire da gennaio 2014, potrà essere applicata l'aliquota IVA del 10 per cento per tutte le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate tramite distributori automatici, a prescindere dal luogo di ubicazione degli stessi (fino al 2013 si applicava l'aliquota IVA agevolata del 4 per cento per la somministrazione effettuata da distributori automatici collocati in stabilimenti, ospedali, case di cura, uffici, scuole, caserme e altri edifici, anche di enti associativi, destinati alla collettività).

- **tariffe postali agevolate:** al comma 336 si stabilisce che viene mantenuto, per il triennio 2014-2016 (fino al 31 dicembre 2016) il regime di sospensione delle agevolazioni tariffarie postali per gli enti non profit. Fino al medesimo termine continuerà invece ad applicarsi la sola agevolazione tariffaria per le spedizioni di prodotti editoriali da parte delle associazioni e organizzazioni senza fini di lucro iscritte nel Registro degli operatori di comunicazione (ROC) e delle associazioni d'arma e combattentistiche.

- **screening neonatale per la diagnosi precoce di patologie:** al comma 229 si prevede che il Ministro della salute, con decreto, potrà stabilire di effettuare anche in via sperimentale, nel limite di cinque milioni di euro, lo screening neonatale per la diagnosi precoce di patologie metaboliche ereditarie per la cui terapia, farmacologica o dietetica, esistano evidenze scientifiche di efficacia terapeutica. Viene istituito inoltre presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.na.s.) un Centro di coordinamento sugli screening neonatali.

- **distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari:** al comma 236 si stabilisce che le ONLUS che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, ceduti dagli operatori del settore alimentare (inclusi quelli della ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica) dovranno garantire un corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo degli alimenti, ciascuno per la parte di competenza. Tale obiettivo è raggiunto anche mediante la predisposizione di specifici manuali nazionali di corretta prassi operativa in conformità alle garanzie speciali previste dall'articolo 8 del regolamento (CE) n. 852/2004, validate dal Ministero della salute.

- **IMU per enti non commerciali:** al comma 719, ai fini dell'IMU, si stabilisce che gli enti non commerciali presentano la dichiarazione richiesta esclusivamente in via telematica, secondo le modalità indicate da apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. Il versamento dell'imposta va poi effettuato in tre rate di cui l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce l'obbligo di versamento (l'esigenza della rateizzazione è dettata dal fatto che solo a fine anno l'ente potrà verificare l'entità delle attività commerciali svolte e quindi potrà stabilire se e quanta imposta deve versare o se c'è la possibilità di esenzione). Gli enti non commerciali potranno eseguire i versamenti del tributo anche con eventuale compensazione dei crediti vantati nei confronti del Comune.

- **5 per mille per il 2014:** al comma 205 si stabilisce anche per il 2014 la possibilità di destinare a enti del terzo settore il 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2013). Le risorse complessive destinate alla liquidazione della quota del 5 per mille nell'anno 2014 sono (già) quantificate nell'importo (e nel limite massimo, quindi) di euro 400 milioni. Le somme non utilizzate entro il 31 dicembre di ciascun anno possono essere utilizzate nell'esercizio successivo.

- **regolamento per i contributi a istituti culturali:** al comma 382 si precisa che il Governo adotterà, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, un regolamento che disciplini la trasparenza e pubblicità dei procedimenti per l'assegnazione dei contributi statali, mirando alla semplificazione e celerità dei procedimenti nonché alla definizione dei requisiti degli

istituti culturali beneficiari, tra cui: il possesso della personalità giuridica, l'assenza di finalità di lucro, la storicità dell'istituzione, la rilevanza nazionale e internazionale dell'attività svolta, il possesso di un consistente e notevole patrimonio culturale, lo svolgimento di attività e di programmi di ricerca e di formazione di rilievo nazionale e internazionale, nonché lo svolgimento di un'attività continuativa da almeno cinque anni.

- **contrasto alla violenza di genere:** al comma 217, per il finanziamento del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità è incrementato di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016.

- **sostegno all'editoria:** al comma 261 si indica che è istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria, con la dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2014, 40 milioni di euro per l'anno 2015 e 30 milioni di euro per l'anno 2016, destinato ad incentivare gli investimenti delle imprese editoriali, anche di nuova costituzione, orientati all'innovazione tecnologica e digitale e all'ingresso di giovani professionisti qualificati nel campo dei nuovi media. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno del triennio, è definita la ripartizione delle risorse del predetto Fondo.

- **Fondo per le non autosufficienze:** al comma 199 è autorizzata la spesa di 275 milioni di euro per l'anno 2014 per gli interventi di pertinenza del Fondo per le non autosufficienze, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica. Il Fondo è ulteriormente incrementato di 75 milioni di euro per l'anno 2014, da destinare esclusivamente in favore degli interventi di assistenza domiciliare per le persone affette da disabilità gravi e gravissime, incluse quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica.

- **Fondo per i nuovi nati:** al comma 201 si prevede che, al fine di contribuire alle spese per il sostegno di bambini nuovi nati o adottati appartenenti a famiglie residenti a basso reddito, è istituito per l'anno 2014 presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un Fondo per i nuovi nati. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri verranno stabiliti i criteri per l'erogazione dei contributi e l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) delle famiglie che potranno richiederli.

- **richiedenti asilo:** al comma 204 il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo è incrementato di 3 milioni di euro per l'anno 2014, per la realizzazione di iniziative complementari o strumentali necessarie all'integrazione degli immigrati nei Comuni che sono sedi di centri di accoglienza per richiedenti asilo con una capienza pari o superiore a 3.000 unità.

- **assistenza sanitaria:** al comma 231 si modificano le disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e viene istituita l'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA) per rafforzare gli interventi in tema di monitoraggio della spesa del settore sanitario e migliorare i servizi per i cittadini e le pubbliche amministrazioni. L'ANA assicurerà alla singola azienda sanitaria locale la disponibilità dei dati e degli strumenti per lo svolgimento delle funzioni di propria competenza e garantirà l'accesso ai dati da parte delle pubbliche amministrazioni per le relative finalità istituzionali. Con il subentro dell'ANA, l'azienda sanitaria locale cesserà di fornire ai cittadini il libretto sanitario personale e sarà facoltà dei cittadini di accedere in rete ai propri dati ovvero di richiedere, presso l'azienda sanitaria locale competente, una copia cartacea degli stessi.

- **servizio civile:** al comma 253, in attuazione della legge 6 marzo 2001, n. 64 (legge nazionale sul servizio civile) è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, per l'istituzione in via sperimentale di un contingente di corpi civili di pace destinato alla formazione e alla sperimentazione della presenza di 500 giovani volontari da impegnare in azioni di pace non governative nelle aree di conflitto o a rischio di conflitto o nelle aree di emergenza ambientale. All'organizzazione del contingente si provvede ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77.

- **sostegno a imprese che collaborano con istituti di ricerca e scolastici:** al comma 56 viene istituito un fondo, con una dotazione pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015, destinato al sostegno delle imprese che si uniscono in associazione temporanea di imprese e che operano in collaborazione con istituti di ricerca pubblici, università e istituzioni scolastiche

autonome pubbliche sulla base di progetti triennali da questi presentati attraverso procedure selettive indette dal Ministero dello sviluppo economico, volti a sviluppare i seguenti principi e contenuti: ricerca e sviluppo di software e hardware, creazione di comunità on line e fisiche per la collaborazione e la condivisione di conoscenze, creazione di nuove realtà industriali, promozione di modelli di attività di vendita non convenzionali e innovativi, condivisione di esperienze con il territorio, sostegno delle scuole del territorio attraverso la diffusione del materiale educativo sulla cultura dei makers.

- **sostegno a eventi che promuovono la conoscenza storica:** al comma 309 è autorizzata la spesa di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 al fine di promuovere la conoscenza degli eventi della prima guerra mondiale e di preservarne la memoria in favore delle future generazioni attraverso la realizzazione di manifestazioni, convegni, mostre, pubblicazioni e percorsi di visita, anche prevedendo il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado in un percorso didattico integrativo ai fini del recupero di lettere, oggetti, documenti e di altro materiale storico.

- **imposta di registro:** al comma 737 si stabilisce che agli atti aventi ad oggetto trasferimenti gratuiti di beni di qualsiasi natura, effettuati nell'ambito di operazioni di riorganizzazione tra enti di natura politica, sindacale, di categoria, religiosa, assistenziale o culturale, si applicano, se dovute, le imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura fissa di 200 euro ciascuna. A partire dal 1° gennaio 2014 tale imposta di registro (che passa quindi da 168 euro a 200 euro) si applica anche agli atti pubblici, alle scritture private autenticate e alle scritture private presentate per la registrazione presso gli uffici dell'agenzia delle entrate (ad eccezione delle org. di volontariato per le quali rimane, ovviamente, l'esenzione dal versamento dell'imposta in caso di registrazione degli atti).

- **detraibilità fiscale sulle donazioni effettuate a enti non profit*:** ai commi 575 e 576 si stabiliva che dal 31 gennaio 2014 nelle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche si riducevano le percentuali di detraibilità fiscale per erogazioni liberali a favore dei soggetti del terzo settore (prevista dall'articolo 15, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi), che passavano dal 19 al 18 per cento per il periodo d'imposta 2013 e al 17 per cento per il periodo d'imposta 2014.

*Quest'ultima disposizione è stata tuttavia successivamente abrogata dall'art. 2 del Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2014, pubblicato su Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 23 del 29 gennaio 2014. Restano pertanto in vigore le percentuali di detraibilità fiscale attualmente esistenti.